

Rapporto della Commissione della Gestione al M.M. 51 riguardante la richiesta di un credito quadro di fr. 2'560'000.- sul quadriennio 2018-2021 per la manutenzione degli stabili comunali e il mobilio per i servizi amministrativi e le scuole.

Locarno, 10 dicembre 2018

Gentile Sig. ra Presidente, colleghe e colleghi,

la vostra Commissione si è chinata sul messaggio M.M. 51 con cui il Municipio ha utilizzato lo strumento del credito quadro per ottenere le risorse finanziarie necessarie alla manutenzione degli stabili comunali e per il mobilio per i servizi amministrativi e le scuole. Una modalità che ha comprensibilmente sollevato alcuni quesiti di fondo e altri più specifici.

Alle domande formulate, i Municipali arch. Bruno Buzzini e Davide Giovannacci accompagnati dall'ing. Roberto Tulipani, hanno risposto compiutamente, fornendo alla Commissione elementi utili per esprimersi con cognizione di causa.

Più in generale, la scelta di un credito quadro è da leggere come economizzazione in termini di messaggi municipali, ma non solo. È anche una modalità per dare una visione complessiva delle esigenze comunali. Ragionando all'opposto, un insieme di singoli MM avrebbe magari fornito qualche elemento di dettaglio in più, ma probabilmente ci sarebbe sfuggito un apprezzamento generale dei bisogni. Ciò non toglie che abbiamo potuto approfondire alcuni aspetti di dettaglio, avere conferma che i centri di costo rimangono chiaramente separati e che non si tratta di un credito ad annaffiatoio ma c'è una pianificazione degli interventi che tiene conto dell'importanza, dell'urgenza, della sicurezza eccetera per ogni oggetto (imprevisti compresi) vedi nuova metodologia PETRA eseguita dalla SUPSI. Inoltre, il margine di manovra municipale in materia di manutenzione dipende anche dalle possibilità concesse a livello di preventivo, dove quindi il Consiglio comunale ha parecchio margine di apprezzamento.

La Commissione ha anche sollecitato i Municipali a sapere se – avendo già gli abbonamenti di gestione/manutenzione ordinaria – la manutenzione preventiva non diventi un doppione, e quindi uno spreco di risorse. In questo senso, la manutenzione preventiva viene eseguita in minima parte dalle ditte che hanno un contratto di manutenzione. Su impianti tecnici dove non è previsto un contratto annuale di manutenzione non si esegue una manutenzione preventiva in quanto sarebbe troppo onerosa, come per l'esempio delle lampadine dell'illuminazione pubblica. La pianificazione del presente MM è comunque stata eseguita sulla base dell'esperienza attuale (analisi, perizie, rapporti interni, ecc.), e sui risultati intermedi degli stabili principali.

Di seguito rileviamo gli aspetti problematici che concernevano determinati interventi puntuali.

- Per quanto concerne la scuola dell'infanzia dei Saleggi, l'importo richiesto di fr.- 270'000.00 riguarda esclusivamente opere che avrebbero dovuto in ogni modo essere eseguite e di conseguenza rientrano nella normale manutenzione degli stabili. Nella fattispecie consistono nel nuovo quadro elettrico a norma di legge, nella nuova entrata SES e nell'installazione del separatore di olii. Pertanto risulta infondata la perplessità di

alcuni colleghi della CdG sulla centralizzazione delle cucine. A questo proposito l'importo di fr.- 270'000.00 non costituisce un sorpasso di credito sul MM n° 8 di data 27.09.2016, bensì lavori necessari, i quali sono esposti con una richiesta di credito separata e concernono un tema estraneo alla centralizzazione delle cucine. Infine teniamo a precisare che le opere di messa a norma delle altre 2 cucine avrebbero comportato dei costi nettamente superiori come riportato dalle risposte del Municipio nelle quali viene specificato che l'adeguamento di 3 cucine avrebbe comportato un onere di fr.- 800'000.00 quindi dal profilo dell'investimento, la centralizzazione delle cucine risulta la variante più economica. Inoltre questi fr.- 270'000.00 saranno spesi nel quadriennio 2018-2021 nel seguente modo: fr.- 130'000.00 nel 2018 (vedi conto dettagliato 503.821 resoconto attualizzato al 13.11.2018 del progetto centralizzazione delle cucine), nel 2019, 2020, 2021 altri fr.- 140'000 per il rifacimento della recinzione sul lato dell'entrata, sostituzione rubinetti per i bambini, sistemazione locale tecnico, sistemazione della fossa del lift e ulteriori interventi sono momentaneamente in valutazione in quanto vi sarà un grande ampliamento della sede scolastica. Come da ultimo nelle risposte del Municipio viene chiarito che data l'esiguità degli interventi alla struttura il coinvolgimento dell'UTC non era ritenuto necessario.

- Per quanto concerne il Debarcadero, il Municipio ha optato per eseguire alcuni lavori minimi di ripristino della struttura in vista di un concorso per la gestione futura in cui il vincitore effettuerà cospicui investimenti per una struttura molto importante per la città di Locarno.
- Per quanto riguarda la gestione del bagno popolare e strutture simili, il Municipio si impegna ad un maggior controllo di modo da evitare spiacevoli sorprese come con la vecchia gestione dell'impianto balneare pubblico.

In conclusione si può capire come grazie all'utilizzo del PETRA si riesce a razionalizzare le risorse al meglio di modo da eseguire interventi di manutenzione dove sono realmente necessari, grazie a questo è possibile spendere meno di quanto suggerisce una corretta e programmata manutenzione degli stabili secondo la SVIT (Società Svizzera degli Immobiliari).

Infine la Commissione della Gestione della Città di Locarno – tenendo conto di quanto fin qui espresso – invita il Lodevole Consiglio Comunale a voler approvare il Messaggio Municipale concernente la richiesta di un credito quadro di fr.- 2'560'000 sul quadriennio 2018-2021 per la manutenzione degli stabili comunali e il mobilio per i servizi amministrativi, risolvendo quindi quanto segue:

1. Sono approvati i preventivi di spesa relativi agli interventi di manutenzione degli stabili comunali e mobilio – credito quadro per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021;
2. È concesso al Municipio un credito quadro di complessivi CHF 2'560'000.— per la realizzazione delle opere, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune; il credito sarà iscritto, per i lavori agli stabili comunali pari a CHF 2'160'000.-, alla categoria 503.90 “Stabili diversi” e, per i lavori relativi al mobilio pari a CHF 400'000.-, alla categoria 506.10 “Mobilio, macchine e attrezzi”;
3. A parziale copertura del credito quadro per gli stabili, di farà capo al Fondo per le energie rinnovabili, nella misura di CHF 50'000.-, conto 285.46. Il Fondo è costituito in base alla Legge cantonale sull'energia e al Decreto legislativo concernente la definizione del prelievo sulla produzione e sul consumo di energia elettrica;
4. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno;

5. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ossequio i sottoscritti commissari:

Bruno Bärswyl

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Valentina Ceschi

Stefano Lucignano

Pier Mellini (con riserva)

Simone Merlini (relatore)

Angelo Pelloni

Nicola Pini

Damiano Selcioni

Gianbeato Vetterli